



Linee guida per l'uso del genere nei testi istituzionali dell'Università di Salerno

GEP Area 3

GIUSY AVERSANO (CUG)
FRANCESCA ROMANA D'AMBROSIO (DIIN)
FRANCESCA D'ANGELO (DIPSUM)
MARIANNA ESPOSITO (DISPS)
FILOMENA FAIELLA (DIPSUM)
VALERIA GIORDANO (DSG)
SERGIO LUBELLO (DIPSUM)
DANIELA VELLUTINO (DISPC)
MIRIAM VOGHERA (DIPSUM)

Indice

1. Premessa
2. Introduzione
3. Linee Guida per usi della lingua italiana rispettosi dei generi nei linguaggi istituzionali della comunicazione dell'Università di Salerno
4. Riformulazione orientata al genere di termini frequenti nel mondo universitario
5. Riferimenti normativi e bibliografici
6. Appendice: Esempi di revisioni dei testi più frequenti nella comunicazione amministrativa

Premessa

In conformità con il quadro normativo europeo e nazionale, con il dettato costituzionale di cui agli art 3, 37 e 51, e in conformità con gli art. 2 “Finalità istituzionali” e 15 “Codice etico” dello Statuto, in attuazione del progetto Horizon “R&I PEERS - Piloting experiences for improving gender equality in research organisations” e del piano triennale di azioni positive CUG, viene promosso l'uso di un linguaggio non discriminatorio e rispettoso delle differenze di genere.

Introduzione

L'Università di Salerno è una istituzione per la ricerca, la didattica, la formazione culturale e civica delle giovani generazioni ed è riferimento per la promozione dei valori democratici, dell'autodeterminazione, della parità di genere e della cittadinanza inclusiva sia per la comunità universitaria che per la società.

Il contrasto a ogni forma di discriminazione pregiudizio e intolleranza basati sull'identità di genere e sull'orientamento sessuale, sulle disabilità, sulle convinzioni personali e politiche, sull'appartenenza etnica, culturale e religiosa e su tante altre possibili cause rientra anche nelle attività che l'Ateneo svolge nell'ambito delle Terza Missione.

Nell'ambito del progetto Horizon "R&I PEERS - Piloting experiences for improving gender equality in research organisations" l'Ateneo ha avviato un percorso di riflessione sui linguaggi istituzionali delle diverse attività di comunicazione, amministrativa interna, pubblica e istituzionale, allo scopo di eliminare le barriere patriarcali persistenti nella società e di promuovere una cultura dei diritti basata sulla parità di genere.

La riflessione su genere e linguaggio muove dal presupposto che la declinazione al maschile utilizzata dalla Pubblica Amministrazione nei documenti amministrativi, così come in generale nei linguaggi istituzionali, sottenda una scelta androcentrica. Pur presentandosi apparentemente come neutrale, quest'ultima riproduce stereotipi di genere, rafforzandone le asimmetrie.

L'importanza di coniugare l'esigenza di semplificazione della documentazione amministrativa e i suoi corollari di chiarezza e trasparenza con un uso della lingua rispettoso dei generi, ha reso indispensabile la formulazione delle presenti linee guida, rivolte alle studentesse e agli studenti, così come a tutto il personale docente e tecnico amministrativo.

Queste Linee guida si pongono come uno strumento di lotta alle discriminazioni di genere, a partire dalla valenza performativa del linguaggio, ossia dalla sua capacità di incidere sulla realtà sociale in maniera dinamica, producendo processi di cambiamento socioculturale. Per tali ragioni, questo documento rappresenta un lavoro in itinere e potrà quindi essere soggetto a periodiche integrazioni.

Linee Guida

In questi anni numerosi atenei hanno prodotto linee guida per l'uso della lingua italiana rispettoso dei generi. Linee guida tese, principalmente, a promuovere la parità di trattamento tra uomini e donne dal punto di vista linguistico.

L'Ateneo di Salerno riprende i suggerimenti e le riflessioni contenute nelle Linee Guida dell'Università degli studi de L'Aquila *Per un uso della lingua italiana rispettoso dei generi* elaborate da Anna M. Thornton [1] perché forniscono precise indicazioni e proposte che possono rappresentare uno standard condiviso.

Alle Linee Guida dell'Università degli studi de L'Aquila, che riguardano i tre obiettivi di visibilità, simmetria di trattamento e uguale possibilità di inclusione per persone dei due sessi, che corrispondono ai generi dell'anagrafe nelle pubbliche amministrazioni, si aggiungono sette consigli per un uso inclusivo dell'italiano istituzionale.

Consigli per adottare risorse linguistiche che non oscurino i generi maschile e femminile

1. Uso del modificatore *persona* nei titoli dei documenti come strategia per oscurare il genere maschile inclusivo come è già suggerito dalla linguista Cecilia Robustelli (2012 e 2017).
Esempio: *Mesi/Persona* invece di *Mesi/Uomo*.
2. Uso di sostantivi non marcati per genere, come i nomi collettivi: *personale docente/amministrativo/della biblioteca/di ricerca/dipendente, presidenza, segreteria*.
Esempio: *il personale docente/amministrativo aderisce allo sciopero* invece dello sdoppiamento *i docenti e le docenti aderiscono allo sciopero*.
3. Uso dei pronomi relativi e indefiniti *chi* e *chiunque* "e del pronome dimostrativo *coloro*.
Esempi: *Chi può compilare il modulo* invece di *Lo/La studente può compilare il modulo*; *Chiunque può entrare in Ateneo esibendo il certificato della vaccinazione valido* invece di *Gli/Le studenti possono entrare in Ateneo esibendo il certificato della vaccinazione valido*; *Coloro che hanno conseguito almeno 50 CFU possono richiedere di iniziare il tirocinio* invece di *Gli/Le studenti che hanno conseguito almeno 50 CFU possono richiedere di iniziare il tirocinio* e *Guida per chi studia* invece di *Guida dello studente*
4. Uso della forma passiva che permette di non esplicitare l'agente dell'azione.
Esempio: *La domanda deve essere presentata* invece di *I/Le docenti devono presentare la domanda*.
5. Uso della forma impersonale o del soggetto implicito.
Esempio: *Si paga attraverso l'app PagoPA* invece di *Gli/Le studenti devono pagare attraverso l'app PagoPA*.
6. Non uso dell'articolo prima del cognome delle donne.
Esempio: *Montessori e Hack* invece di *la Montessori e la Hack*.
7. Uso di una lingua inclusiva rispettoso dell'identità di genere anche nelle traduzioni in e da altre lingue.

L'Ateneo di Salerno è da anni impegnato nella lotta alla discriminazione di genere, promuovendo azioni positive per garantire un ambiente inclusivo. In tale direzione ha adottato la carriera *Alias*, volta a creare, all'interno del sistema informatico di gestione amministrativa, un'identità alternativa che sostituisce i dati anagrafici con il "nome di elezione" scelto dalla persona in transizione, attraverso la sottoscrizione di un *accordo di riservatezza*.

L'accordo è accessibile al seguente link: <https://web.unisa.it/uploads/rescue/233/124/accordo-riservato.pdf>.

In questi anni, però, è emersa anche una diversa consapevolezza circa il tema delle identità di genere e, da qui, l'esigenza del riconoscimento della libera espressione della propria personalità come fattore essenziale per il benessere e la qualità dello studio e del lavoro in Ateneo. Alcune pubbliche amministrazioni, italiane ed estere, hanno adottato il linguaggio inclusivo. In particolare, in Italia sono state proposte e si stanno attestando alcune soluzioni per le quali è in corso un ampio dibattito pubblico sui loro usi. La discussione riguarda soprattutto l'adozione nell'ortografia dell'italiano dello *schwa* (ə) per le forme singolari e del segno 3 (cosiddetto *schwa* lungo) per formare le forme plurali o dell'uso dell'asterisco * per le forme sia singolari sia plurali. L'Università degli Studi di Salerno oltre a promuovere con l'Accordo di riservatezza il rispetto della scelta identitaria di ogni persona della comunità accademica, tutelando il diritto alla privacy di chi lo sottoscrive, intende avviare un dialogo con le associazioni studentesche sulle risorse del linguaggio inclusivo nelle nuove modalità di comunicazione pubblica.

Tale dialogo è improntato alla promozione dei principi democratici dell'autodeterminazione, della parità e dell'inclusività e alla tutela dei diritti fondamentali della persona.

Riformulazione orientata al genere di termini frequenti nel mondo universitario

La Tabella 1 riprende e integra i suggerimenti contenuti nelle Linee Guida dell'Università degli Studi de L'Aquila relativi all'uso di termini frequenti nella comunità accademica. Le integrazioni sono in grassetto.

Tabella 1 - Riformulazione orientata al genere di termini frequenti nel mondo universitario. Le integrazioni sono identificate in grassetto.

Maschile	Femminile
accompagnatore naturalistico e sportivo	accompagnatrice naturalistica e sportiva
addetto	addetta
addottorato	addottorata
agente assicurativo	agente assicurativa
agronomo	agronoma
allenatore	allenatrice
amministrativo	amministrativa
amministratore	amministratrice
analista	analista
animatore turistico	animatrice turistica
architetto	architetta
archivista	archivista
assegnista	assegnista
assessore	assessora
assistente	assistente
assistente ordinario	assistente ordinaria
assistente sociale	assistente sociale
astrofisico	astrofisica
astronomo	astronoma
atleta	atleta
avvocato	avvocata
bibliotecario	bibliotecaria
biochimico	biochimica
bioingegnere	bioingegnera
biologo	biologa
biotecnologo	biotecnologa
borsista	borsista
botanico	botanica
candidato	candidata
capoufficio	capoufficio
chimico	chimica
collaboratore	collaboratrice
collaboratore ed esperto linguistico	collaboratrice ed esperta linguistica
collaboratore tecnico	collaboratrice tecnica
collaudatore	collaudatrice
commercialista	commercialista
commissario	commissaria
committente	committente
componente	componente
comunicatore professionale	comunicatrice professionale
conduttore	conduttrice
conservatore	conservatrice
consigliere	consigliera
consulente	consulente
contabile	contabile
contrattista	contrattista
coordinatore	coordinatrice
correlatore	correlatrice
corrispondente	corrispondente
corsista	corsista
cultore della materia	cultrice della materia
cuoco	cuoca
curatore	curatrice

custode	custode
decano	decana
delegato	delegata
dentista	dentista
dialoghista	dialoghista
dipendente	dipendente
direttore	direttrice
direttore generale	direttrice generale
dirigente	dirigente
docente	docente
documentalista	documentalista
dottorando	dottoranda
dottore	dottoressa
dottore di ricerca	dottoressa di ricerca
ecologo	ecologa
economista	economista
economista	economista
educatore	educatrice
elettore	elettrice
esperto	esperta
farmacista	farmacista
farmacologo	farmacologa
filologo	filologa
filosofo	filosofa
fiscalista	fiscalista
fisico	fisica
fisioterapista	fisioterapista
funzionario	funzionaria
garante	garante
geofisico	geofisica
gestore	gestrice
giardiniere	giardiniera
giornalista	giornalista
giudice	giudice
guardia giurata	guardia giurata
giurista	giurista
guardiano	guardiana
idoneo	idonea
idrologo	idrologa
igienista	igienista
igienista dentale	igienista dentale
immatricolato	immatricolata
impiegato	impiegata
infermiere	infermiera
informatico	informatica
ingegnere	ingegnera
insegnante	insegnante
interprete	interprete
intervistatore	intervistatrice
ispettore	ispettrice
istruttore	istruttrice
laureando	laureanda
laureato	laureata
lavoratore	lavoratrice
lettore	lettrice
linguista	linguista
logopedista	logopedista
magistrato	magistrata
manutentore	manutentrice
matematico	matematica
medico	medica
medico generico	medica generica
membro	membra
meteorologo	meteorologa
microbiologo	microbiologa

ministro	ministra
odontoiatra	odontoiatra
odontostomatologo	odontostomatologa
operatore	operatrice
organizzatore	organizzatrice
ortottista	ortottista
osservatore	osservatrice
ostetrico	ostetrica
ottimizzatore	ottimizzatrice
paesaggista	paesaggista
paroliere	paroliera
partecipante	partecipante
pedagogista	pedagogista
pianificatore	pianificatrice
preside	preside
presidente	presidente
primario	primaria
professore	professoressa
professore a contratto	professoressa a contratto
professore aggregato	professoressa aggregata
professore associato	professoressa associata
professore emerito	professoressa emerita
professore ordinario	professoressa ordinaria
professore straordinario	professoressa straordinaria
professore visitatore	professoressa visitatrice
progettista	progettista
programmatore	programmatrice
prorettore	prorettrice
prorettore delegato	prorettrice delegata
prorettore vicario	prorettrice vicaria
provveditore	provveditrice
psicologo	psicologa
psicologo clinico	psicologa clinica
psicoterapeuta	psicoterapeuta
ragioniere	ragioniera
rappresentante	rappresentante
redattore	redattrice
referente	referente
relatore	relatrice
responsabile	responsabile
responsabile scientifico	responsabile scientifica
responsabile unico del procedimento (rup)	responsabile unica del procedimento (rup)
restauratore	restauratrice
rettore	rettrice
revisore	revisora
ricercatore	ricercatrice
rilevatore	rilevatrice
segretario	segretaria
segretario amministrativo	segretaria amministrativa
segretario amministrativo-contabile	segretaria amministrativo-contabile
segretario amministrativo-didattico	segretaria amministrativo-didattica
senatore	senatrice
senatore accademico	senatrice accademica
sindaco	sindaca
specialista	specialista
specializzando	specializzanda
statistico	statistica
studente	studentessa
tecnico	tecnica
tesoriere	tesoriera
tirocinante	tirocinante
titolare	titolare
traduttore	traduttrice
tributarista	tributarista
tutor	tutor

tutore	tutrice
usciera	usciera
vicario	vicaria
vicedirettore	vicedirettrice
vicepresidente	vicepresidente
vigilante	vigilante
vincitore	vincitrice
votante	votante
zoologo	zoologa
zootecnico	zootecnica

Riferimenti normativi e bibliografici

- Cassese S. 1994. *Codice di stile delle comunicazioni scritte ad uso delle amministrazioni pubbliche*. Dipartimento per la Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri.
- Carta dei diritti fondamentali*, Unione Europea, 2000/C 364/01.
- Corbisiero F., Maturi P., Ruspini E. 2016. *Genere e Linguaggio. I segni dell'uguaglianza e della diversità*, Milano: Franco Angeli.
- D.lgs. 198/2006*, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna.
- D.lgs. 215/2003* (Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone).
- D.lgs. 216/2003* (Attuazione della direttiva 2000/78/CE in tema di divieto di discriminazione al momento dell'assunzione e durante la vigenza del contratto).
- Direttiva 8/5/2002*, sulla semplificazione del linguaggio dei testi amministrativi, a cura del Dipartimento della Funzione Pubblica. <https://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/16872.pdf>
- Direttiva UE/54/2006* Attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego.
- Direttiva 23 maggio 2007* del Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione e del Ministro per i diritti e le pari opportunità.
- Esposito M. 2020. *La dimensione pubblica della violenza di genere nello spazio globale*. In: *La violenza spiegata. Riflessioni ed esperienze di ricerca sulla violenza di genere* (a cura di F. Addeo e G. Moffa). Milano: Franco Angeli.
- Fioritto A. 1997. *Strumenti per semplificare il linguaggio delle amministrazioni pubbliche*. Bologna: Il Mulino.
- Gheno V. 2019. *Femminili singolari. Il femminismo è nelle parole*. Grosseto: Effequ Editore.
- Giordano V. (a cura di). 2021. "Gender. Institutions. Law. Soft Power". *Revista euro-americana de teoría e historia de la política*, 8, 12-25.
- Guida alla redazione degli atti amministrativi. Regole e suggerimenti* a cura dell'Istituto di teoria e tecniche dell'informazione giuridica del CNR in collaborazione con l'Accademia della Crusca. 2011. <http://www.ittig.cnr.it/Ricerca/Testi/GuidaAttiAmministrativi.pdf>
- Guidelines on Gender-Neutral Language*. United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization (UNESCO), Paris, 1999. https://eige.europa.eu/sites/default/files/unesco_guidelines_gender-neutral_language_0.pdf
- L. n. 119 del 15 ottobre 2013. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province.
- Lubello S. 2021. *L'italiano del diritto*. Roma: Carocci.
- Luraghi S., Olita A. (a cura di). 2006. *Linguaggio e genere*. Roma: Carocci.
- Mozione Informativa Carriera Alias negli Atenei approvata in data 11-12 ottobre 2018 dal Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari e successiva Estensione Carriera Alias e Accordo di Riservatezza http://www.cnsu.miur.it/media/41709/mo_2021_06_25_002.pdf
- La neutralità di genere nel linguaggio usato al Parlamento Europeo. (2008) https://www.europarl.europa.eu/cmsdata/187102/GNL_Guidelines_IT-original.pdf
- Raccomandazione R (90)4, 1990, del Comitato dei Ministri sull'eliminazione del sessismo nel linguaggio. https://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0050530
- Raccomandazione REC (2003)3 del Comitato dei Ministri agli Stati membri sulla partecipazione equilibrata delle donne e degli uomini ai processi decisionali politici e pubblici. https://www.difesa.it/CUG/norvativa_riferimento/Documents/NormativaComunitaria/Raccomandazione_quote_rosa_R3_12mar2003.pdf
- Rapporto ANVUR 2018, I.3.2.6, Altre declinazioni del Diritto allo Studio. http://www.cnsu.miur.it/argomenti/documentazione/mozioni/2018/mo_2018_10_12_003.aspx
- Risoluzione del Parlamento europeo del 15 dicembre 2021 sulla parità tra donne e uomini nell'Unione europea nel 2018-2020 (2021/2020 INI).
- Robustelli C. 2014. *Donne, grammatica e media. Suggerimenti per l'uso dell'italiano*. Roma: Giulia Giornaliste.

- Robustelli C. 2018. *Linee guida per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo del Miur*. <https://www.miur.gov.it/-/linee-guida-per-l-uso-del-genere-nel-linguaggio-amministrativo-del-miur>
- Sabatini A. (a cura di). 1987. *Il sessismo nella lingua italiana*. Commissione nazionale per la parità e le pari opportunità tra uomo e donna, Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per l'Informazione e l'editoria.
- Sapegno M.S. 2010. *Che genere di lingua? Sessismo e potere discriminatorio delle parole*. Roma: Carocci Editore.
- Stradella, E. (a cura di). 2019. *Le discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere*. Pisa: University Press.
- Thornton, Anna M. 2012. *Quando parlare delle donne è un problema*. In Anna M. Thornton & Miriam Voghera (a cura di), *Per Tullio De Mauro. Studi offerti dalle allieve in occasione del suo 80° compleanno*, pp. 301-316. Roma, Aracne.
- Thornton, Anna M. 2016. *Designare le donne: preferenze, raccomandazioni e grammatica*. In Fabio Corbisiero, Pietro Maturi & Elisabetta Ruspini (a cura di), *Genere e linguaggio. I segni dell'uguaglianza e della diversità*, pp. 15-33. Milano, Franco Angeli.
- UNI. 2021. Attività professionali non regolamentate – Comunicatore professionale – Requisiti di conoscenza, abilità e autonomia e responsabilità. Norma UNI 11483. Milano: Ente Italiano di Normazione.
- UNI. 2021. Human Resources Management – Diversity and Inclusion. Norma UNI ISO 30415. Geneva: International Standardization Organization.
- Vellutino D. 2018. *L'italiano istituzionale per la comunicazione pubblica*. Bologna: il Mulino.
- Voghera, M., Vena D.. 2016. Forma maschile, genere femminile: si presentano le donne. In: *Genere e linguaggio. I segni dell'uguaglianza e della diversità* (a cura di F. Corbisiero, P. Maturi, E. Ruspini), 34-51. Milano: Franco Angeli.

[1] Linee Guida L'Aquila

<https://www.univaq.it/include/utilities/blob.php?item=file&table=allegato&id=4925>

Esempi di revisioni dei testi più frequenti nella comunicazione amministrativa

FACSIMILE DI VERBALE DI CONCORSO (originale)

*Procedura selettiva - Allegato ___ per la chiamata di n. _ posto/i di **Professore** di prima fascia presso il Dipartimento di _____ - codice concorso..., per il settore concorsuale _____ - _____ (profilo: settore scientifico disciplinare _____ - _____), ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. _____ del _____, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. _____ del _____, IV serie speciale - Concorsi ed Esami.*

VERBALE N. 2

Il giorno _____ alle ore _____ la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui sopra composta da: Prof. _____ **professore** di prima fascia presso l'Università degli Studi di _____ Prof. _____ **professore** di prima fascia presso l'Università degli Studi di _____ [...] si riunisce in forma telematica con le seguenti modalità _____.

La Commissione visualizza le domande presentate per la procedura concorsuale, attraverso la Piattaforma informatica Pica.

La Commissione prende atto che sono pervenute le domande da parte dei seguenti **candidati**:

1. (indicare solo nome e cognome)
2. _____
4. Etc. [...]

La Commissione [...] dichiara [...] ammessi alla procedura selettiva i seguenti **candidati**:

1. _____
2. _____
3. Etc. [...]

Ciascun candidato dovrà presentarsi, munito di un documento di riconoscimento in corso di validità, nel giorno e nel luogo stabilito senza ulteriore convocazione. La mancata presentazione **del candidato** è considerata definitiva rinuncia implicita alla presente selezione.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi 7 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri decide di riconvocarsi il giorno _____ alle ore _____ presso _____ per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica presentati **dai candidati**, nonché la valutazione dei titoli attestanti attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio presso Atenei ed enti di ricerca italiani e stranieri. [...]

LA COMMISSIONE

Prof.

Luogo e data

Firma

FACSIMILE DI VERBALE DI CONCORSO (riformulato)

Procedura selettiva _ - Allegato ___ per la chiamata di n. _ posto/i di **Professore**¹ di prima fascia presso il Dipartimento di _____ - codice concorso, per il settore concorsuale _____ – _____ (profilo: settore scientifico disciplinare _____ – _____) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. _____ del _____, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. _____ del _____, IV serie speciale – Concorsi ed Esami.

VERBALE N. 2

Il giorno _____ alle ore _____ la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui sopra composta da:

Prof. _____ **professore/professoressa di prima fascia presso l'Università degli Studi di _____**

Prof. _____ professore/professoressa di prima fascia presso l'Università degli Studi di _____ [...]

si riunisce in forma telematica con le seguenti modalità _____.

La Commissione visualizza le domande presentate per la procedura concorsuale, attraverso la piattaforma Pica. La Commissione prende atto che sono pervenute **le seguenti candidature**:

1. (indicare solo nome e cognome)

2. _____

3. _Etc. [...]

La Commissione [...] dichiara [...] ammesse alla procedura selettiva **le seguenti candidature**:

1. _____

2. _____

3. Etc. [...]

Sarà necessario presentarsi, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, nel giorno e nel luogo stabilito senza ulteriore convocazione. La mancata presentazione è considerata definitiva rinuncia implicita alla presente selezione.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi 7 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri decide di riconvocarsi il giorno _____ alle ore _____ presso _____ per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica presentati, nonché la valutazione dei titoli attestanti attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio presso Atenei ed enti di ricerca italiani e stranieri.

LA COMMISSIONE

Professoressa/Professore

Luogo e data

¹ La dicitura "Professore" non è stata modificata, perché fa riferimento al bando. Si auspica che in futuro anche i bandi siano riformulati secondo l'uso della lingua rispettoso dei generi.

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI n. 1 BORSA DI STUDIO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA (originale)

Con riferimento alle attività previste dal progetto di ricerca [...], è indetta una selezione per titoli e colloqui per il conferimento di n. 1 (una) borsa di studio finalizzata allo svolgimento di un'attività di ricerca, avente ad oggetto_____ **Responsabile Scientifico** dell'attività **Prof.**_____ da svolgersi presso il Dipartimento dell'Università degli Studi di Salerno, nell'ambito del progetto già menzionato.

Possono partecipare alla selezione pubblica studenti iscritti alla laurea magistrale in La domanda in carta semplice, contenente il curriculum, i documenti personali e ogni altro documento che **il candidato** stesso riterrà opportuno allegare, dovrà essere presentata entro le ore 12 del giorno 5 Marzo 2022. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione verrà certificata dal sistema informatico stesso mediante apposita ricevuta che sarà inviata automaticamente via e-mail **al candidato**.

La Commissione Esaminatrice, nominata con provvedimento del **Direttore** del Dipartimento... è composta da tre docenti o **ricercatori** di ruolo dei quali: - uno è **il Responsabile** scientifico, gli altri sono designati dal **Direttore** con apposito Decreto.

La Commissione formula, sulla base dei punteggi attribuiti, una graduatoria finale di merito.

L'**assegnatario della borsa** avrà l'obbligo di) iniziare l'attività entro il termine di decorrenza; b) espletare seguendo le indicazioni impartite **dal docente** per l'intera durata della borsa, c) presentare, entro la scadenza della borsa, al **Direttore** del Dipartimento una relazione sul programma di ricerca svolto, controfirmato dal Responsabile Scientifico.

Luogo e data

Firma

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI n. 1 BORSA DI STUDIO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA (riformulato)

Con riferimento alle attività previste dal progetto di ricerca [...], è indetta una selezione per titoli e colloqui per il conferimento di n. 1 (una) borsa di studio finalizzata allo svolgimento di un'attività di ricerca, avente ad oggetto...., da svolgersi presso il Dipartimento dell'Università degli Studi di Salerno, nell'ambito del progetto summenzionato, sotto la responsabilità scientifica della **Prof.ssa/Prof.** _____.

Possono partecipare alla selezione pubblica coloro che sono iscritti alla laurea magistrale in _____. La domanda in carta semplice, contenente il curriculum, i documenti personali e ogni altro documento che **si intende allegare**, dovrà essere presentata entro le ore 12 del giorno 5 Marzo 2022. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione verrà certificata dal sistema informatico stesso mediante apposita ricevuta che sarà inviata automaticamente via e-mail **alle candidate e ai candidati**.

La Commissione Esaminatrice, nominata con provvedimento della **Direttrice/del Direttore** del Dipartimento _____ è composta da tre docenti o **ricercatori/ricercatrici** di ruolo dei quali uno è **Responsabile** scientifico, gli altri sono designati dalla **Direttrice/dal Direttore** con apposito Decreto.

La Commissione formula, sulla base dei punteggi attribuiti, una graduatoria finale di merito.

Chi fruirà della borsa avrà l'obbligo di:

- a) iniziare l'attività entro il termine di decorrenza;
- b) espletare seguendo le indicazioni impartite **dalla docente** per l'intera durata della borsa;
- c) presentare, entro la scadenza della borsa, alla **Direttrice/al Direttore** del Dipartimento una relazione sul programma di ricerca svolto, controfirmato dalla **Responsabile Scientifica/ dal Responsabile Scientifico**.

Luogo e data

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (**originale**)

(Art. 46, D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Io sottoscritto ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 dello stesso D.P.R. 445/2000 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia" ed incorre, altresì, nella decadenza dai benefici di cui all'art. 75 dichiaro sotto la mia responsabilità i seguenti dati: Cognome, Nome, **Nato** a (Prov) il (Comune). Dichiaro inoltre di **essere informato**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs.vo 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti dall'Università degli Studi di Salerno, saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (**riformulata**)

(Art. 46 del D.P.R. 445 28.12.2000 n. 445)

Io sottoscritt_ ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 dello stesso D.P.R. 445/2000 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia" ed incorre, altresì, nella decadenza dai benefici di cui all'art. 75 dichiaro sotto la mia responsabilità che
che i dati riguardanti la propria persona sono i seguenti: (Cognome Nome) _____, Nat_ a _____, il _____.

Dichiaro inoltre di **essere a conoscenza** ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE 2016/679 che i dati personali raccolti dall'Università degli Studi di Salerno saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma

Attestato superamento esame (originale)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO Dipartimento di...

Si attesta che il Sig. _____ matr. n. _____ **iscritto** al _____ anno del Corso di Laurea in _____ presente all'appello del giorno _____ ha sostenuto/si è **presentato** per sostenere l'esame di _____ Si rilascia su richiesta **dell'interessato**.

Il Professore Ufficiale

Attestato presenza/superamento esame (riformulato)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO Dipartimento di _____

Si attesta che _____, matr. n. _____, iscritt_ al _____ anno del Corso di Laurea in _____ è stato **presente** all'appello del giorno _____ e ha sostenuto superato l'esame di _____ .
Si rilascia su richiesta dell'**interessat_**.

La Professoressa/Il Professore